



CODICE ETICO

di Electric Cable s.r.l. con sede in Credaro (BG)

1. INTRODUZIONE

Il presente Codice Etico (di seguito anche il “**Codice**”) contiene i principi di carattere etico che ispirano l’attività di Electric Cable srl (di seguito anche “**EC**” o la “**Società**”).

Il Codice è vincolante per gli amministratori, i sindaci se nominati, i dirigenti, i quadri ed tutti i dipendenti di EC e per i professionisti, i consulenti esterni ed i fornitori che, a qualunque titolo, prestino attività professionale o servizi a favore di EC (di seguito i “**Destinatari**”).

Il Codice è stato elaborato affinché i valori etici fondamentali di EC siano chiaramente definiti e affinché essi costituiscano un elemento chiave della cultura aziendale, oltre che lo standard di comportamento di tutti i Destinatari nella conduzione degli affari e nello svolgimento delle loro attività con e a favore di EC.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1

Legalità

Oltre che al Codice ed alle norme interne aziendali, EC ispira la propria attività e la conduzione dei propri affari all’integrale rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in Italia nonché alla leale collaborazione con le istituzioni ed autorità pubbliche italiane. I Destinatari, nello svolgimento delle loro funzioni, sono tenuti a conoscere ed osservare nella loro integrità le leggi ed i regolamenti italiani contattando, in caso di incertezza interpretativa sulle normative applicabili, i competenti uffici ed organi sociali.

In nessun caso i Destinatari potranno addurre a giustificazione di eventuali loro comportamenti in violazione di leggi o regolamenti la pretesa di avere agito nell’interesse o a vantaggio di EC.

2.2

Trasparenza, correttezza e collaborazione

La trasparenza, la correttezza e la collaborazione costituiscono valori fondamentali per EC e, come tali, devono contraddistinguere le condotte dei Destinatari quando essi pongono in essere attività sia all'interno che all'esterno della Società. Ai fini del presente Codice, il valore della correttezza deve essere inteso come fedeltà alla parola data, alle promesse ed ai patti, senso di responsabilità nell'azione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio aziendale, applicazione della regola della buona fede in ogni attività e decisione. Tenuto conto della loro rilevanza ai fini della verifica del rispetto dei principi di trasparenza e correttezza da parte dei Destinatari, le informazioni relative alle funzioni aziendali trasmesse internamente alla Società o a terzi dovranno essere veritiere, uniformi, complete e tempestive ed espresse in forme - scritte o verbali - che privilegino la facile comprensione da parte dei loro destinatari.

2.3

Dignità ed eguaglianza

EC riconosce e rispetta la dignità, la sfera privata ed i diritti di qualsiasi persona e rifiuta ogni forma di discriminazione.

2.4

Professionalità

EC riconosce fondamentale rilievo, ai fini della propria affermazione sui mercati nazionali ed internazionali, al valore della professionalità e conseguentemente richiede ai Destinatari di operare sempre con la professionalità ed il grado di diligenza richiesto dalla natura dei compiti affidati e dalle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi assegnati.

3. POLITICHE DI IMPRESA

3.1

Sviluppo delle risorse umane

EC tutela e promuove lo sviluppo delle risorse umane, mettendo a disposizione dei Destinatari specifici strumenti di formazione, sia all'interno quanto all'esterno delle proprie strutture.

Nella selezione e nella gestione del proprio personale, EC adotta criteri di merito, competenza e di valutazione delle capacità e potenzialità individuali ed offre a tutti i Destinatari pari opportunità a parità di condizioni, evitando qualsiasi forma di discriminazione fondata su fattori razziali, culturali, ideologici, sessuali, fisici o religiosi.

I Destinatari sono invitati a curare continuamente la loro formazione ed il loro aggiornamento professionale, al fine di aumentare costantemente l'apporto da essi dato alla Società e di concorrere al mantenimento e al miglioramento dell'immagine e della buona reputazione della Società stessa. In tale prospettiva, dovrà essere costantemente migliorata la collaborazione tra colleghi, sia in senso orizzontale che verticale, in quanto fattore di promozione di efficienza e professionalità. L'aggiornamento e la formazione professionale di tutti i Destinatari è operato mediante iniziative di formazione e di mobilità.

3.2

Salute e sicurezza

La Società pone in essere tutte le misure necessarie per la tutela della salute e dell'integrità fisica dei propri dipendenti, adottando modelli di organizzazione aziendale impostati sul costante miglioramento della sicurezza e della salubrità dei luoghi di lavoro. È fatto espresso divieto di fumare sul luogo di lavoro, nonché l'uso di stupefacenti e di sostanze alcoliche. Chiunque sia costretto a subire fumo passivo sul luogo di lavoro è tenuto a segnalarlo al proprio Responsabile o agli organi di controllo della Società.

La Società si adegua inoltre alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e mano a mano si adegua. Ciascun destinatario è tenuto a porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione, al fine di scongiurare ogni possibile rischio per sé, per i propri colleghi e collaboratori e per l'intera collettività; ogni Destinatario deve attenersi alle istruzioni ed alle direttive fornite dai soggetti ai quali la Società ha delegato l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza.

Per dare attuazione alla propria politica di sicurezza sui luoghi di lavoro, EC cura la continua formazione e la sensibilizzazione del proprio management e di tutto il personale alle tematiche della sicurezza, anche affidandosi a professionisti della materia.

3.3

Rispetto dell'ambiente

EC promuove politiche produttive che contemperino le esigenze di sviluppo economico e di creazione di valore, proprie delle attività di impresa ad esso riconducibili, con le esigenze di rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

4. NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO

4.1

Rapporti con i clienti

EC fonda l'attività aziendale e la conduzione degli affari sulla qualità, intesa non solo come pregio del prodotto ma anche quale dedizione alle particolari esigenze dei clienti, disponibilità e tempestività nel riscontro delle richieste commerciali, puntuale esame dei reclami e, in generale, cura degli aspetti che determinano un rapporto costruttivo tra i clienti la Società.

Nei rapporti con i clienti, i Destinatari dovranno adottare un atteggiamento corretto e chiaro, privilegiando, in tutte le occasioni in cui ciò sia possibile, la forma scritta al fine di evitare equivoci o malintesi circa il contenuto dei rapporti commerciali in essere.

4.2

Rapporti con i fornitori

EC persegue una selezione equa ed imparziale dei propri fornitori, finalizzata esclusivamente al costante miglioramento del rapporto qualità/prezzo di quanto oggetto di fornitura in suo favore.

Conseguentemente, i Destinatari addetti agli acquisti dovranno astenersi da qualsiasi tipo di favoritismo o discriminazione e osservare un comportamento equilibrato ed irreprensibile, sottraendosi ad eventuali pressioni da parte di fornitori intese ad offrire indebiti vantaggi; in caso di dubbio sul comportamento da seguire, dovrà essere informato il superiore gerarchico o il responsabile della competente funzione aziendale.

4.3

Rapporti con i partner d'affari e altre controparti contrattuali

I rapporti con i partner d'affari e con le controparti contrattuali sono tenuti nel rispetto dei principi fondamentali di cui al presente Codice e delle norme di legge di volta in volta applicabili.

Le attività nei confronti delle controparti contrattuali devono informarsi ai principi di onestà, lealtà, disponibilità e trasparenza, e devono essere sorrette dai criteri di competenza, professionalità, dedizione ed efficienza.

Nello sviluppo delle iniziative con i partner d'affari, occorre attenersi al rispetto dei principi espressi nel presente Codice Etico. In particolare si devono:

- instaurare rapporti solo con partner che godano di una reputazione rispettabile, che siano impegnati solo in attività lecite e la cui cultura etica aziendale sia comparabile a quella della Società;
- assicurare la trasparenza degli accordi ed evitare la sottoscrizione di patti o accordi segreti contrari alla legge;
- mantenere con i partner rapporti trasparenti e collaborativi;
- segnalare tempestivamente al proprio superiore o agli organi di controllo della Società ogni comportamento del partner che appaia contrario ai principi etici di cui al presente Codice.

4.4

Rapporti con entità pubbliche

I rapporti fra EC e i rappresentanti di istituzioni politiche, sindacali, funzionari ed organi della Pubblica Amministrazione nonché autorità regolamentari, sono improntati ai principi di integrità, trasparenza e correttezza e sono limitate alle funzioni preposte e regolarmente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari.

I Destinatari coinvolti in tali rapporti devono astenersi da qualsiasi comportamento - anche non avente rilevanza penale - che possa essere interpretato quale influenza indebita, effettiva o potenziale, sulle attività delle istituzioni e degli organi innanzi citati. In particolare, i Destinatari non dovranno promettere, offrire o erogare, direttamente o indirettamente somme di danaro o beni o, in generale, procurare ad essi benefici con la finalità di promuovere o favorire interessi della Società. I Destinatari non potranno disattendere l'anzidetto divieto ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni - quali, in via esemplificativa e non esaustiva, sponsorizzazioni, consulenze, incarichi aziendali - che abbiano le stesse finalità sopra indicate.

4.5

Regali, omaggi e altri benefici

Nei rapporti con clienti, fornitori, istituzioni politiche, Pubblica Amministrazione e, in generale, con i terzi i Destinatari non dovranno promettere, accettare o offrire regali, omaggi e benefici (sia diretti che indiretti) che abbiano qualità o valore eccedente le normali pratiche commerciali, gli usi locali e l'ordinaria cortesia o, comunque, che siano diretti ad acquisire trattamenti di favore, o altri vantaggi indebiti, in riferimento alle operazioni aziendali riconducibili a EC.

Qualora regali, omaggi, benefici o atti di cortesia od ospitalità siano offerti o promessi ai Destinatari, questi dovranno informare senza ritardo i competenti organi sociali che decideranno sulla ammissibilità di quanto offerto o promesso. I Destinatari non dovranno offrire o promettere - e se richiesti in tal senso dovranno senza ritardo comunicare la circostanza ai competenti organi sociali - a clienti, istituzioni politiche, Pubbliche Amministrazioni e, in generale, a terzi regali, omaggi, benefici (sia diretti che indiretti) e atti di cortesia o di ospitalità che eccedano i limiti, o abbiano le caratteristiche, sopra indicati.

4.6

Prevenzione del riciclaggio, ricettazione e reimpiego

La Società esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, e a tal fine si impegna a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

La Società avvia i rapporti controparti commerciali, fornitori, partner, collaboratori e consulenti, solo a seguito di verifiche sulle informazioni disponibili relative alla loro rispettabilità e alla legittimità della loro attività, in modo tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, ed agendo nel pieno rispetto delle procedure interne di controllo e della normativa antiriciclaggio.

4.7

Circolazione delle informazioni

EC riconosce ai media un ruolo fondamentale nel processo di trasferimento delle informazioni. Per tale ragione i rapporti con i suoi interlocutori sono gestiti nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, accuratezza e tempestività. EC si impegna ad informare correttamente, costantemente e tempestivamente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività. Per la delicatezza di tale compito, l'attività di comunicazione e di divulgazione di notizie relative all'operato di EC è riservata esclusivamente alle funzioni competenti.

I rapporti informativi, destinati sia all'interno sia a relazioni esterne (clienti, fornitori, interlocutori istituzionali) devono essere redatti in modo scrupoloso ed in conformità ai principi innanzi enunciati.

È pertanto fatto divieto a tutte le altre persone di diffondere notizie inerenti la Società senza la preventiva autorizzazione.

4.8

Trattamento delle informazioni

EC tratterà le informazioni messe a sua disposizione con la massima riservatezza e, ove necessario, nel rispetto della legge sulla privacy, curando che i Destinatari rispettino con la massima diligenza l'impegno di riservatezza durante l'attività da loro svolta a favore della Società. L'impegno di riservatezza dei Destinatari varrà anche dopo l'eventuale cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto di lavoro, della collaborazione o della consulenza a favore di EC; pertanto, i Destinatari non saranno autorizzati ad utilizzare o divulgare in nessuna forma, neppure sintetica, le informazioni di cui siano venuti in possesso in ragione del rapporto lavorativo, ancorché cessato, salvo che l'utilizzazione e la divulgazione siano autorizzate per iscritto dalla Società.

4.9

Informazioni riservate/privilegiate

I Destinatari sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle informazioni privilegiate e sulle informazioni a carattere confidenziale, anche di terze parti, di cui siano venuti comunque a conoscenza. Tutti coloro che operano per conto della Società devono sempre agire con professionalità, correttezza e diligenza, nel rispetto della riservatezza e del segreto professionale e aziendale.

L'obbligo di mantenere la riservatezza si riferisce a qualsiasi informazione di carattere riservato/privilegiato, acquisita dalla clientela o da terzi all'interno o all'esterno della Società, e di cui i Soggetti siano in possesso in ragione della loro attività. I Soggetti non possono comunicare a terzi, all'interno o all'esterno della Società, informazioni riservate/privilegiate; nell'ambito della Società le informazioni privilegiate e riservate possono essere diffuse esclusivamente tra coloro che abbiano l'effettiva necessità di conoscerle, in ragione dell'attività lavorativa o professionale o in ragione delle funzioni svolte: tali soggetti devono essere opportunamente resi edotti dei doveri e delle responsabilità che ne discendono, nonché delle sanzioni applicabili in caso di abuso o diffusione non autorizzata delle suddette informazioni.

Qualora un'informazione riservata/privilegiata debba dai Soggetti essere rivelata a terzi per adempiere ai propri doveri professionali (ad esempio in virtù di un contratto di consulenza in essere) e nell'ambito delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, la natura riservata/privilegiata della stessa deve essere preventivamente segnalata al terzo.

4.10

Prevenzione del conflitto di interessi

I Destinatari devono svolgere le proprie attività a favore di EC evitando l'insorgere di qualsiasi situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale o parziale, intendendosi per tale una situazione nella quale possa essere perseguito un interesse diverso da quello della Società o sia possibile per i Destinatari trarre indebiti vantaggi personali, per sé o per altri, da notizia avute a causa del proprio ufficio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- (a) titolarità, anche indiretta, di partecipazioni o assunzioni di interessi economici-finanziari in società che siano fornitrici, clienti o concorrenti di EC ; e
- (b) assunzione di cariche sociali o svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso fornitori e clienti.

In ogni caso in cui si verifichi un conflitto di interessi i Destinatari informeranno di tale circostanza, senza ritardo, i competenti organi sociali di EC, astenendosi dal partecipare alle attività aziendali ed ai processi decisionali in riferimento ai quali è configurabile il conflitto di interessi, salvo che i detti organi competenti abbiano concesso un'espressa autorizzazione ad agire.

4.11

Principi relativi alle scritture contabili

La veridicità, l'accuratezza, la completezza e la chiarezza dei propri dati contabili - finanziari costituiscono principi essenziali per la Società, ai fini di una trasparente, corretta ed esauriente informazione dei soci e dei terzi sull'attività aziendale.

Le rilevazioni contabili, e i documenti che da essa derivano, devono essere basati su informazioni precise, esaurienti e verificabili e riflettere la natura dell'operazione cui fanno riferimento, nel rispetto delle norme di legge e degli applicabili principi contabili nazionali e internazionali. Dette rilevazioni contabili e documentazione devono, inoltre, essere corredati dalla relativa documentazione di supporto necessaria a consentire analisi e verifiche obiettive.